

1. PREMESSA

La presente per sviluppare alcune considerazioni in merito all'applicazione del D.Lgs. 81/08, con riferimento alle recenti notizie, che segnalano la presenza in Italia del cosiddetto CoronaVirus, scientificamente definito COVID-19.

2. I PASSAGGI OPERATIVI OGGETTO DI ANALISI IN QUESTE ORE

L'8 maggio di 40 anni fa veniva annunciata la vittoria dell'uomo sul VAIOLO:

L'Organizzazione Mondiale della Sanità sottolinea che è la **"prima e unica malattia eradicata su scala globale, attraverso la collaborazione di paesi in tutto il mondo"**.

Da questa eradicazione, **"ci sono molte lezioni da imparare che possono aiutare a combattere Covid-19 e prepararsi per future pandemie"**, fra queste, **"l'importanza della cooperazione sanitaria internazionale"**.

L'OMS ricorda di commemorare questo importante anniversario, poiché "è un promemoria della capacità della cooperazione sanitaria internazionale di realizzare risultati significativi e duraturi. Insieme, possiamo battere il Covid".

Il francobollo, presentato in piena emergenza coronavirus, "serve a onorare milioni di persone che hanno lavorato insieme per eradicare il vaiolo, dai leader mondiali e dalle organizzazioni internazionali, ai medici rurali e agli operatori sanitari negli ospedali".

A partire dalla giornata del 4 maggio sono entrate in vigore le disposizioni del nuovo DPCM per la FASE 2, già annunciate dal Presidente del Consiglio dei Ministri nella serata del 26 Aprile.

Esse saranno valide fino al 18 maggio.

Durante la conferenza sono state definite anche le date per l'apertura di altre attività:

- Dal 18 maggio: Commercio al dettaglio, musei, biblioteche; Sporti di gruppo.
- Dal 1° giugno: Bar, ristoranti, centri massaggi, parrucchieri e centri estetici.

Ciononostante, alcune regioni d'Italia, con le varie ordinanze potrebbero anticiparne l'apertura. Si vedano nella parte relativa alle Ordinanze regionali.

Di seguito, riassumiamo le attività permesse:

- **Manifattura:** ripartono la manifattura, le costruzioni, il commercio all'ingrosso legato ai settori in attività.
- **Ristorazione:** bar e ristoranti potranno riprendere l'attività solo con la consegna a domicilio o con l'asporto.
- **Commercio:** restano sospese le attività commerciali al dettaglio diverse da quelle già autorizzate (alimentari, igiene della persona, edicole, farmacie e parafarmacie, tabaccai, librerie, negozi di vestiti per bambini e neonati, fiori e piante, etc. e molto presto anche negozi di biciclette).
- **Visite a parenti:** saranno consentite visite "per incontrare i congiunti", pur rimanendo il divieto di assembramenti. Per congiunti si intende "i coniugi, i partner conviventi, i partner delle unioni civili, le persone che sono legate da uno stabile legame affettivo, nonché i parenti fino al sesto grado (come, per esempio, i figli dei cugini tra loro) e gli affini fino al quarto grado (come, per esempio, i cugini del coniuge)". Sono esclusi gli amici.
- **No fuori regione:** gli spostamenti per i motivi consentiti sono permessi solo nella stessa regione di residenza.
- **Seconde case:** non è consentito recarsi nella seconda casa. Lo è solo se si devono fare interventi necessari di manutenzione, ma comunque solo se esse sono nella stessa regione di residenza.
- **Fuori sede:** studenti o lavoratori fuorisede, rimasti nelle città di studio o di lavoro, possono rientrare "presso il proprio domicilio, abitazione o residenza": ma da lì non potranno poi tornare nella regione da cui sono partiti.
- **Trasporti pubblici:** i mezzi pubblici saranno uno dei punti critici della ripartenza. Le regioni hanno il compito di indicare norme per assicurare il loro funzionamento nel rispetto del distanziamento. Ci saranno parametri di riempimento dei mezzi mentre per gli utenti ci sarà l'obbligo di mascherina e in alcune regioni di guanti monouso.

- **Parchi:** vengono riaperti al pubblico, i parchi e i giardini, non le aree gioco per i bimbi, ma va mantenuto il distanziamento.
- **Attività motoria:** viene rimosso il limite della "prossimità alla propria abitazione". Sono così consentiti gli spostamenti, con mezzi pubblici o privati, per recarsi in un'area o un playground dove praticare jogging o altre attività motorie o sportive.
- **Sport individuale:** sono permessi gli allenamenti a porte chiuse per gli sport individuali, per atleti (professionisti e non) dichiarati di interesse nazionale dal Coni. Il Viminale chiarisce che sono da intendersi permessi anche gli allenamenti individuali "in spazi pubblici o privati" di atleti di sport di squadra.
- **Università:** gli Atenei possono svolgere esami e sessioni per tesi di laurea in presenza, mantenendo le condizioni di distanziamento; si anche a laboratori e tirocini.
- **Funerali e cimiteri:** sono consentiti i funerali, ma con un massimo di 15 persone e obbligo di mascherine, e la visita nei cimiteri ma restano per ora vietate le messe.

Ricordiamo che in allegato al DPCM, sono presenti vari protocolli tra cui il nuovo Protocollo condiviso delle misure per il contrasto e contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, pubblicato già in data 24 Aprile: **la mancata attuazione dei protocolli che non assicurano adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.**

OBBLIGO UTILIZZO MASCHERINE

- **Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.**
- Possono essere utilizzate mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.
- L'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.

Raccomandazioni per tutti gli utenti dei servizi di trasporto pubblico

1. Non usare il trasporto pubblico se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore)
2. Acquistare, ove possibile, i biglietti in formato elettronico, on line o tramite app
3. Seguire la segnaletica e i percorsi indicati all'interno delle stazioni o alle fermate mantenendo sempre la distanza di almeno un metro dalle altre persone

4. Utilizzare le porte di accesso ai mezzi indicate per la salita e la discesa, rispettando sempre la distanza interpersonale di sicurezza di un metro
5. Sedersi solo nei posti consentiti mantenendo il distanziamento dagli altri occupanti
6. Evitare di avvicinarsi o di chiedere informazioni al conducente
7. Nel corso del viaggio, igienizzare frequentemente le mani ed evitare di toccarsi il viso
8. Indossare necessariamente una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca

È stato inoltre pubblicato in data 27.04, sul sito dell'INAIL, **un documento tecnico** che fornisce **un'ipotesi di rimodulazione** delle misure contenitive mirate a tutelare la sicurezza di milioni di persone che si muoveranno su treni, metro, bus e tram, per raggiungere i luoghi di lavoro, con l'emergenza sanitaria ancora in corso.

È stata pubblicata in data 29.04 dal Ministero **una circolare** la quale ha come oggetto **Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 negli ambienti di lavoro e nella collettività.**

È stata pubblicata in data 30.04 dal Ministro della Salute **un decreto ministeriale con cui vengono definiti i criteri relativi alle attività di monitoraggio del rischio sanitario per l'evoluzione della situazione epidemiologica.** L'allentamento del lock-down può aver luogo solo ove sia assicurato uno stretto monitoraggio dell'andamento della trasmissione del virus sul territorio nazionale.

Per classificare il rischio sanitario sono stati individuati alcuni indicatori con valori di soglia e di allerta che dovranno essere monitorati a livello nazionale, regionale e locale: indicatori di processo sulla capacità di monitoraggio; indicatori di processo e sulla capacità di accertamento diagnostico, indagine e gestione dei contatti; indicatori di risultato relativi a stabilità di trasmissione e alla tenuta dei servizi sanitari.

NUOVA AUTODICHIARAZIONE scaricabile al seguente link:

<https://www.interno.gov.it/it/notizie/covid-19-line-modello-autodichiarazione-spostamenti-dal-4-maggio>

Le ordinanze Regionali ad oggi vigenti, sono state riportate nei precedenti bollettini.

Di seguito la tabella con le ordinanze e il link diretto al sito istituzionale per prenderne visione.

<u>Regione-Ordinanza</u>
<u>Lombardia – Ordinanza n. 539 del 3 maggio , ORDINANZA n. 541del 7 maggio 2020</u>
<u>Piemonte – Ordinanza n.50 del 2 maggio 2020</u>
<u>Valle d’Aosta – Decreti ordinanze</u>
<u>Liguria- Ordinanza n. 25 del 3 maggio 2020</u>
<u>Veneto – Ordinanza n. 46 del 4 maggio</u>
<u>Friuli Venezia Giulia - Ordinanza n.12 del 3 maggio 2020</u>
<u>Provincia di Trento - Indicazioni operative</u>
<u>Provincia di Bolzano- coronavirus documenti</u>
<u>Emilia Romagna – Ordinanza n. 74 del 30 aprile 2020 ; Ordinanza n. 75 del 06 maggio 2020</u>
<u>Umbria- Ordinanza n.22 del 30 aprile 2020</u>
<u>Abruzzo – Ordinanze circolari comunicazioni</u>
<u>Marche – Salute Coronavirus Ordinanze e disposizioni</u>
<u>Molise - Ordinanze</u>
<u>Lazio – Ordinanza n. 56 Z00038 del 2 maggio</u>
<u>Toscana - Ordinanza del Presidente n.48 del 03-05-2020</u>
<u>Puglia -Ordinanza n.226 del 7 maggio 2020</u>
<u>Basilicata -Ordinanze regione</u>
<u>Calabria - provvedimenti/ordinanze/</u>
<u>Campania - Ordinanza n.41 del 1 maggio 2020 , Ordinanza n.44 del 4 maggio 2020</u>
<u>Sicilia – Ordinanza n.18 del 30 Aprile 2020 , Circolare n. 12-02052020</u>
<u>Sardegna – Ordinanza n. 20 del 2 maggio 2020; Ordinanza n.21 del 3 maggio 2020</u>

Quali sono le novità ad oggi emanate?

<u>Regione</u>	<u>Ordinanza</u>	<u>Provvedimento</u>
Toscana	<p>Ordinanza n.53 del 6 maggio sui test sierologici e confronto con le precedenti ordinanze emanate in materia</p> <p>Ordinanza n. 54 del 6 Maggio 2020</p>	<p>Confronto tra le 3 Ordinanze sui test sierologici: La prima Ordinanza emanata è la n. 23 del 3 Aprile la quale stabiliva due principali categorie che avevano diritto all'esecuzione dei test sierologici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La prima categoria denominata “ambito di gruppo” a cui appartengono categorie con maggior rischio espositivo, come operatori sanitari, delle RSA, RSD, strutture socio-sanitarie e di accoglienza; al volontariato, il personale delle farmacie, delle forze dell'ordine, il personale penitenziario; 2. La seconda denominata “ambito individuale” a cui appartengono i singoli individui che manifestino sintomi di infezione da Covid-19, qualora ne faccia richiesta il medico o pediatra di famiglia. <p>La seconda ordinanza, n. 39 del 19 Aprile, conferma la vigenza delle disposizioni sopracitate, ma integra gli ambiti di soggetti a cui dare priorità per l'esecuzione dei test sierologici rapidi di seguito elencati:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Polizia Municipale e Polizia Provinciale; b. lavoratori esercizi commerciali e grandi strutture di vendita alimentare, unitamente agli addetti al trasporto merci; c. lavoratori di aziende pubbliche o private relative allo smaltimento e raccolta dei rifiuti, la cui attività implica il contatto con rifiuti potenzialmente infetti; d. dipendenti Pubblici, la cui attività implica il contatto con il pubblico; e. dipendenti degli Uffici Postali, la cui attività implica il contatto con il pubblico; f. dipendenti dei servizi bancari, finanziari e assicurativi, la cui attività implica il contatto con il pubblico; lavoratori dei servizi a domicilio; lavoratori della editoria e della emittenza televisiva a contatto con il pubblico; g. edicolanti e librai; h. operatori del trasporto pubblico locale, la cui attività implica il a contatto con il pubblico; i. tassisti; j. operatori delle imprese/agenzie di onoranze funebri; k. operatori della logistica, la cui attività implica il contatto con il pubblico; l. personale dei consolati a contatto con il pubblico; m. personale dei porti e degli aeroporti;

n. lavoratori del distretto Cartario, in quanto distretto che ha sempre lavorato e che può essere pilota di valutazione per i successivi distretti industriali toscani.

Relativamente al **costo**, si precisa che esso è **posto a carico dei bilanci delle Aziende sanitarie, quale iniziativa di sanità pubblica**. La Regione ha infine redatto un elenco di laboratori, consultabili nell'allegato A della nuova Ordinanza, presso i quali è possibile effettuare i test.

La **terza Ordinanza**, pubblicata in data **06 maggio 2020, la n. 54, amplia ulteriormente il ventaglio delle categorie di soggetti che hanno priorità per l'effettuazione del test sierologico**. Essi sono:

- a. Contatti stretti di casi positivi;**
- b. Studenti universitari delle facoltà sanitarie che accedono alle strutture sanitarie;**
- c. Medici ed infermieri operanti come libero professionisti;**
- d. Odontoiatri libero professionisti;**
- e. Tabaccherie;**
- f. Magistrati e personale amministrativo che ha avuto contatti con il pubblico;**
- g. Operatori ed ospiti delle strutture sanitarie di accoglienza per migranti;**
- h. Maestri, insegnanti, personale ATA delle scuole di ogni ordine e grado e personale afferente agli asili nido e campi estivi al momento di ripresa delle attività.**

La categoria **“ambito individuale”** dell'Ordinanza n.23, **viene ampliata inserendo:**

1. I soggetti cosiddetti **“Paucisintomatici infettanti”** che hanno avuto qualsiasi sintomo, anche lieve correlabile all'infezione o che abbiano avuto una sintomatologia simil-influenzale
2. I soggetti per i quali è prevista l'Assistenza Domiciliare Integrata o Programmata;
3. I soggetti legati alla presenza di uno o più soggetti positivi al tampone.

Qualora il test sierologico dia un esito positivo o dubbio, è necessario:

- informare il medico di famiglia e il medico competente;
- telefonare il numero verde **800.55.60.60**: il tecnico darà indicazioni sulla struttura più vicina per poter eseguire il tampone nasofaringeo, il cui esito sarà comunicato entro le 24 ore.

Sebbene il costo relativo all'esecuzione dei test sierologici fosse a carico dei bilanci delle aziende sanitarie – punto 2 dell'Ordinanza n. 39, per le categorie succitate; con la nuova disposizione si precisa che **per i lavoratori e gli operatori, liberi professionisti e non, che non abbiano mai interrotto la propria attività lavorativa e che abbiano avuto contatto con il pubblico**, possono procedere

		<p>all'esecuzione del test sierologico a loro spese, sia nei laboratori menzionati nell'ordinanza n. 39 che in qualsiasi laboratorio, accreditato o autorizzato.</p> <p>Stessa indicazione è valida per i Datori di Lavoro, i quali possono sottoporre i propri dipendenti all'esecuzione dei test sierologici, a loro spese.</p> <p>I passaggi organizzativi da rispettare:</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Il datore di Lavoro informa i propri dipendenti della possibilità di effettuare il test sierologico e che lo stesso non è obbligatorio; b. I dipendenti, che su base volontaria vogliono sottoporsi al test, devono dare il consenso; c. Il datore di Lavoro predispone un elenco dei dipendenti che vogliono sottoporsi al test ed individua un laboratorio, lo contatta per definire la prenotazione; d. L'esecuzione del test può avvenire sia nel laboratorio individuato dal DL ma anche presso l'azienda, in accordo con il laboratorio; e. L'esecuzione del test può avvenire in due forme: "pungi-dito" o "prelievo venoso"; f. Il referto viene consegnato al lavoratore che ha l'obbligo di informare il medico curante e il medico competente dell'Oazienda. <ol style="list-style-type: none"> 1- Negli studi radiotelevisivi e nelle trasmissioni in esterno al chiuso, nel caso in cui sia garantito il mantenimento, tra tutte le persone presenti, di una distanza interpersonale superiore a 1,8 metri, è possibile per gli ospiti e i conduttori/intervistatori non indossare mascherina protettiva per il tempo strettamente necessario alla realizzazione delle trasmissioni radio-televisive. Resta inteso che anche gli ospiti e i conduttori/intervistatori devono comunque essere dotati di mascherina protettiva, da indossarsi qualora sia necessario un avvicinamento con altre persone a distanza inferiore a 1,8 metri; 2- tutti gli altri lavoratori presenti a vario titolo all'interno dello studio (cameramen, tecnici, ecc..) devono indossare mascherina protettiva, come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 48 del 3 maggio 2020. 3- si raccomanda di limitare al massimo il numero delle persone presenti in studio come ospiti e intervistatori/conduttori; 4- per le trasmissioni ed interviste radio televisive realizzate all'aperto si applicano le misure di distanziamento interpersonale come previsto dal DPCM del 26 aprile 2020 e dall'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 48 del 3 maggio 2020.
Emilia Romagna	Ordinanza n. 75 del 06/05/2020	Ordinanza valida a partire dal 7 maggio: Spostamenti in ambito regionale , non più solo provinciale, e possibili anche insieme a persone conviventi .

		<p>Novità anche sull'attività sportiva, permessa in strutture e circoli sportivi purché in spazi all'aperto e senza contatto fra gli atleti. Ammesse anche le attività sportive acquatiche individuali, con l'accesso agli specchi d'acqua che potrà avvenire secondo modalità fissate dalle singole amministrazioni comunali.</p> <p>Spostamenti Gli spostamenti per raggiungere le seconde case, camper o roulotte, imbarcazioni o velivoli di proprietà per attività di manutenzione e riparazione, vengono dunque consentiti nell'intero territorio regionale e non più solo in quello provinciale. Per tutti, resta l'obbligo di rientro in giornata.</p> <p>La possibilità di muoversi in ambito regionale viene estesa anche agli spostamenti per comprovate esigenze lavorative, motivi di salute o di necessità, come fare la spesa, quelle cioè indicate nel Decreto della Presidenza del Consiglio del 26 aprile (articoli 1, lettera a).</p> <p>Così come potranno avvenire in ambito regionale gli spostamenti per svolgere individualmente attività sportiva o motoria all'aperto (come per esempio ciclismo, corsa, caccia di selezione, pesca sportiva, tiro con l'arco, equitazione), sempre rispettando la distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività.</p> <p>Inoltre, le visite ai congiunti e la stessa attività motoria e sportiva - oltre che gli stessi spostamenti per arrivare alle seconde case, camper e roulotte, imbarcazioni e velivoli di proprietà, sempre e solo per le attività consentite – potranno avvenire anche insieme a persone conviventi, non solo individualmente.</p> <p>Strutture e circoli sportivi L'ordinanza stabilisce poi che l'attività sportiva sia consentita anche all'interno di strutture e circoli sportivi se svolta in spazi all'aperto, purché consentano il rispetto del distanziamento ed evitino il contatto fisico tra i singoli atleti (un esempio su tutti, il tennis in campi appunto all'aperto). Viene però specificato che resta sospesa ogni altra attività collegata all'utilizzo delle strutture in questione compreso quello di spogliatoi, palestre, piscine, luoghi di socializzazione, bar e ristoranti.</p> <p>Attività sportive acquatiche individuali</p> <p>E' poi stabilito che l'accesso agli specchi d'acqua per lo svolgimento delle attività sportive acquatiche individuali può avere luogo esclusivamente secondo specifiche modalità definite dalle singole amministrazioni comunali.</p>
Lombardia	ORDINANZA N. 541 del 07/05/2020	1. Le attività sportive individuali all'aria aperta possono essere consentite nell'ambito dei rispettivi impianti sportivi, centri e siti sportivi, subordinatamente all'osservanza delle misure.

		<p>2. I gestori di impianti sportivi, di centri sportivi e di siti sportivi che rendono accessibili le aree adibite alla pratica sportiva all'aria aperta, vietano la fruizione di spazi e servizi accessori (ad esempio, palestre, luoghi di socializzazione, bar e ristoranti, docce e spogliatoi), fatto salvo per quanto riguarda i locali di transito necessari agli accessi e i locali adibiti a servizi igienici.</p> <p>3. I suddetti gestori, oltre garantire la corretta e costante sanificazione e igienizzazione degli ambienti al chiuso e dei servizi igienici, devono assicurare il contingentamento degli ingressi, l'organizzazione di percorsi idonei e l'adozione di tutte le misure utili per assicurare il distanziamento sociale e il divieto di assembramento (a titolo esemplificativo prenotazione online o telefonica degli spazi, turnazioni, gestione degli accessi al sito sportivo e dei percorsi degli utenti).</p> <p>4. E' fatto salvo quanto previsto dall'Ordinanza n. 539 del 3 maggio 2020 e in particolare dal punto 1.1 dell'art. 1 sull'utilizzo della mascherina e di altre protezioni individuali.</p> <p>Le disposizioni della presente ordinanza producono i loro effetti dalla data dell'8 maggio 2020 e sono efficaci fino al 17 maggio 2020.</p>
Abruzzo	Ordinanza n. 56 del 6 maggio 2020	Disposizioni per esercizi commerciali, attività artigiane, mercati, acconciatori, estetisti, tatuatori/piercer e centri benessere, manutenzione camper.: Riapertura dal 18 maggio
Puglia	Ordinanza n.226 del 7 maggio 2020	La nuova ordinanza prevede l'apertura dei centri estetici, di bellezza, inclusi i saloni di acconciatura, con efficacia dal 18 maggio 2020 sino al 01 giugno 2020.

Numeri di Emergenza.

La protezione civile invita a recarsi nei pronto soccorso o nelle strutture sanitarie e a **chiamare i numeri di emergenza soltanto se strettamente necessario.**

Le Regioni hanno **attivato numeri verdi dedicati alle popolazioni dei territori** dove si sono verificati i casi di nuovo Coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Medici di famiglia e Pediatri di libera scelta, inoltre, invitano a non recarsi presso gli studi e gli ambulatori in caso di sintomi respiratori (raffreddore, tosse, febbre), ma a contattarli telefonicamente.

Contattare il **112** oppure il **118**, non per informazioni, ma soltanto in caso di necessità.

Ecco i numeri verdi istituiti dalle regioni colpite dal nuovo Coronavirus:

- **Basilicata: 800 99 66 88**
- **Calabria: 800 76 76 76**
- **Campania: 800 90 96 99**
- **Emilia-Romagna: 800 033 033**
- **Friuli Venezia Giulia: 800 500 300**

- **Lazio: 800 11 88 00**
- **Liguria: 800 938 883**
attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 16 e il sabato dalle ore 9 alle 12
- **Lombardia: 800 89 45 45**
- **Marche: 800 93 66 77**
- **Piemonte:**
800 19 20 20 attivo 24 ore su 24
800 333 444 attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8 alle 20
- **Provincia autonoma di Trento: 800 867 388**
- **Provincia autonoma di Bolzano: 800 751 751**
- **Puglia: 800 713 931**
- **Sardegna: 800 311 377 (per info sanitarie) oppure 800 894 530 (protezione civile)**
- **Sicilia: 800 45 87 87**
- **Toscana: 800 55 60 60**
- **Umbria: 800 63 63 63**
- **Val d'Aosta: 800 122 121**
- **Veneto: 800 462 340**

Altri numeri utili dedicati all'emergenza nuovo coronavirus:

- **Nella Regione Abruzzo per l'emergenza sanitaria sono attivi i seguenti numeri:**
 - **ASL n. 1 L'Aquila: 118**
 - **ASL n. 2 Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146**
 - **ASL n. 3 Pescara: 118**
 - **ASL n. 4 Teramo: 800 090 147**
- **Nella Regione Liguria è attivo il numero di emergenza coronavirus 112**
- **Nella Regione Molise per informazioni o segnalazioni sono attivi i numeri: 0874 313000 e 0874 409000.**
- **Nel Comune di Piacenza per informazioni contattare il 0523 317979: attivo dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 13.**
- **A Campobasso parte un nuovo servizio sms e whatsapp per informare la cittadinanza in modo più veloce e capillare. È possibile contattare il numero 3791833096. Il servizio è stato offerto gratuitamente al Comune di Campobasso, per tutta la durata dell'emergenza dalla Planetcall Direct.**
- **È attivo il numero verde 800 942 425 per i pazienti affetti da diabete che hanno bisogno di informazioni e supporto in questa situazione di isolamento sociale e difficoltà di accesso a visite e prestazioni ambulatoriali. Un'iniziativa dell'Associazione medici diabetologi (Amd) e della Società italiana di diabetologia (Sid) che mettono a disposizione i loro specialisti per rispondere alle domande dei pazienti. "I colloqui - scrivono le società scientifiche in una nota - non sono comunque sostitutivi di una visita medica. Le informazioni fornite nel corso delle telefonate hanno natura puramente**

informativa e indicativa e sono di mero supporto per coloro che sentano il bisogno di condividere le proprie azioni e scelte mediche con un diabetologo”.

Si può chiamare il numero verde 800 942 425 dal lunedì alla domenica, dalle ore 10 alle 18.

- Oltre all'indagine conoscitiva, una serie di iniziative congiunte vanno ad aggiungersi, in questo momento di emergenza socio-sanitaria da coronavirus (COVID-19), ai servizi già attivi: **telefono Verde Malattie Rare dell'Istituto Superiore di Sanità: 800 89 69 49** (gratuito e attivo dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00)
- **SAIO, servizio di ascolto, informazione e orientamento della Federazione Italiana Malattie Rare UNIAMO: 800 66 25 41** (gratuito e disponibile tutti i giorni come da orari sul sito e inoltre su appuntamento anche in video-consulenza).
- Anche la **Società psicanalitica italiana (Spi)** ha messo a disposizione un **servizio di ascolto e consulenza di psicologia psicanalitica gratuito** per problematiche connesse all'emergenza coronavirus. I Centri psicoanalitici associati alla Spi, presenti su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Bologna, Genova, Torino, Firenze, Pavia, Padova, Napoli, Palermo) forniranno per il progetto i **nominativi dei professionisti disponibili per l'ascolto tramite telefono o piattaforma di videochiamata, consultabili al seguente link: <https://www.spiweb.it/wp-content/uploads/2020/03/esterni.pdf>**.
- Dal 27 aprile è operativo il **numero verde 800.833.833 per dare supporto psicologico su varie tematiche quali il timore del contagio, le misure di isolamento, la solitudine, i lutti, le incertezze economiche: tutti elementi che possono far nascere attacchi di ansia, stress, paure, disagio. Il numero sarà raggiungibile anche dall'estero al 02.20228733 e saranno previste modalità di accesso anche per i non udenti.**
Attivo anche il numero di pubblica utilità 1500 del Ministero della Salute.

Situazione internazionale

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 8 Maggio, ore 10.00)

Globale

- 3.726.292 casi confermati nel mondo dall'inizio dell'epidemia
- 257.405 morti

Cina

- 84.415 casi confermati clinicamente e in laboratorio
- 4.643 morti

Europa

Ultimi dati OMS, inclusa Italia, fonte Dashboard Who European Region, 7 Maggio, ore 10.00)

- **1.627.715 casi confermati**
- **150.278 morti**

Primi cinque Paesi per trasmissione locale in Europa

- Spagna 220.325 casi (25.857 morti)
- Italia 215.858 casi (29.958 morti)
- Germania 166.091 casi (7.119 morti)
- Regno Unito 201.201 casi (30.076 morti)
- Francia 137.150 casi (25.809 morti)

America

(Ultimi dati OMS. Fonte: Health Emergency Dashboard, 8 Maggio, ore 10.00)

- Stati Uniti 1.215.571 casi, 67.146 morti
- Canada 63.895 casi, 4.280 morti
- Messico 27.634 casi, 2.704 morti

Nella tabella seguente, si riporta la situazione nelle varie regioni d'Italia, per la giornata del 8 maggio:

PCM-DPC dati forniti dal Ministero della Salute

Regione	AGGIORNAMENTO 08/05/2020 ORE 17.00									
	POSITIVI AL nCoV				DIMESSI/ GUARITI	DECEDUTI	CASI TOTALI	INCREMENTO CASI TOTALI <i>(rispetto al giorno precedente)</i>	TAMPONI	CASI TESTATI
	Ricoverati con sintomi	Terapia intensiva	Isolamento domiciliare	Totale attualmente positivi						
Lombardia	5.702	400	25.881	31.983	33.901	14.839	80.723	+ 634	466.287	277.106
Piemonte	2.013	140	11.954	14.107	10.956	3.305	28.368	+ 233	201.183	138.830
Emilia Romagna	1.680	163	5.887	7.730	15.071	3.797	26.598	+ 111	221.866	144.009
Veneto	831	79	5.277	6.187	10.804	1.627	18.618	+ 65	420.949	240.535
Toscana	399	84	4.109	4.592	4.199	930	9.721	+ 38	170.296	126.752
Liguria	517	46	2.613	3.176	4.282	1.265	8.723	+ 78	63.531	39.145
Lazio	1.278	84	2.966	4.328	2.209	549	7.086	+ 52	169.499	133.674
Marche	303	38	2.897	3.238	2.278	954	6.470	+ 18	72.504	47.092
Campania	418	28	1.566	2.012	2.164	386	4.562	+ 21	105.399	51.402
Trento	94	11	767	872	2.975	438	4.285	+ 2	48.220	29.188
Puglia	349	33	2.351	2.733	1.080	443	4.256	+ 11	74.724	53.194
Sicilia	310	19	1.798	2.127	921	253	3.301	+ 13	98.711	88.497
Friuli V.G.	105	2	804	911	1.897	308	3.116	+ 9	82.902	52.784
Abruzzo	250	10	1.453	1.713	1.014	351	3.078	+ 6	46.103	32.619
Bolzano	78	9	415	502	1.767	289	2.558	+ 6	47.908	21.572
Umbria	47	6	66	119	1.216	71	1.406	+ 1	44.223	30.704
Sardegna	90	10	453	553	658	119	1.330	+ 6	32.219	28.519
Valle d'Aosta	45	2	76	123	889	139	1.151	+ 1	9.280	6.999
Calabria	73	2	544	619	417	90	1.126	+ 1	43.980	41.902
Basilicata	48	2	102	152	204	26	382	-1	16.777	16.285
Molise	6	0	178	184	121	22	327	+ 22	8.502	8.177
TOTALE	14.636	1.168	72.157	87.961	99.023	30.201	217.185	+ 1.327	2.445.063	1.608.985

ATTUALMENTE POSITIVI	87.961
TOTALE GUARITI	99.023
TOTALE DECEDUTI	30.201
CASI TOTALI	217.185

- Continua a diminuire il numero degli “attualmente positivi” al virus.
- La serie con il segno meno davanti è già iniziata otto giorni fa, con un calo di -3.106 malati di Covid-19.
- A seguire: sette giorni fa il decremento è stato di -608 pazienti, sei giorni fa di -239, cinque giorni fa di -525, quattro giorni fa di -199, tre giorni fa di -1.513, due di -6.939, ieri di -1904 e oggi di -1.663 in 24 ore.
- Complessivamente, i casi totali di persone colpite dal Covid-19 dall’inizio del monitoraggio dell’epidemia sono arrivati a quota **217.185** (ieri era di **215.858**), con un incremento di **+1.327** in un giorno (sempre in linea con quello di ieri, **+1.401**).
- **In Europa**

È possibile consultare al seguente link (<https://www.ecdc.europa.eu/en/geographical-distribution-2019-ncov-cases>) la situazione Internazionale.

Si riporta, nella tabella seguente, la situazione degli Stati Europei e Regno Unito per la giornata del 7 maggio.

3.

EU/EEA and the UK	Casi	Morti
Spagna	221447	26070
Italia	215.858	29958
Regno Unito	206.715	30615
Germania	167300	7266
Francia	137779	25987
Belgio	51420	8415
Olanda	41774	5288
Portogallo	26715	1105
Svezia	24623	3040
Irlanda	22385	1403
Austria	15673	609
Polonia	15047	755
Romania	14499	876
Danimarca	10083	514
Repubblica Ceca	8031	270
Norvegia	7995	209
Finlandia	5673	255
Lussemburgo	3859	100
Ungheria	3178	392
Grecia	2678	148
Croazia	2125	86
Bulgaria	1829	84
Islanda	1801	10
Estonia	1720	56
Slovenia	1449	99
Slovacchia	1445	26
Lituania	1433	49
Lettonia	909	18
Cipro	889	21
Malta	486	5
Liechtenstein	83	1
Totale	1.216.901	143.730

IL

MONITORAGGIO DELLA SITUAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO

- <https://www.who.int/> - Organizzazione mondiale della Sanità;

- <https://www.ecdc.europa.eu/en/novel-coronavirus-china> - Comunità Europea;

- <http://www.salute.gov.it/portale/home.html> – Ministero della Salute, Repubblica Italiana;

**THARSOS S.R.L.**

SEDE LEGALE

P. IVA

TEL.

FAX

E-MAIL

WEB

C.so Tassoni, 96/3

10145 Torino – Italia

10502170011

011 75.76.795

011 070.49.59

info@tharsos.it

www.tharsos.it

- <https://www.cnr.it/it/nota-stampa/n-9259/evoluzione-del-coronavirus-nota-di-aggiornamento-dall-istituto-di-genetica-molecolare-del-cnr;>
- <https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/coronavirus-situazione-piemonte;>
- <http://who.maps.arcgis.com/apps/opsdashboard/index.html#/c88e37cfc43b4ed3baf977d77e4a0667> ;
- [https://www.iss.it/;](https://www.iss.it/)
- [https://www.who.int/countries/ita/en/.](https://www.who.int/countries/ita/en/)